

# Oculistica, crescono i trapianti di cornea

In quattro mesi già effettuate 26 procedure, più 30% anche per le iniezioni per la maculopatia

PAVIA

Crescono i trapianti di cornea al San Matteo. E nella clinica oculistica diretta dal professor Paolo Emilio Bianchi ogni giorno vengono operate 12 cataratte, in media, circa 2 mila all'anno: un ritmo serrato necessario a mantenere l'attesa di chi si deve operare entro i 180 giorni richiesti dalle linee guida regionali.

Nel 2016 nella struttura di Oculistica sono state eseguite 54 procedure di trapianto di cornea, ma nei primi quattro mesi del 2017 sono già arrivate a quota 26, con una previsione di incremento significativo rispetto all'anno scorso.

«A questi valori - spiegano dal

policlinico - si aggiungono i dati del trattamento del cheratocoma, malattia che se non curata adeguatamente porta al progressivo indebolimento delle cornea, sino a rendere necessario il trapianto: 17 interventi nei primi mesi di quest'anno, contro i 31 dell'intero 2016». «Nel 2016 - spiega il primario Bianchi - abbiamo eseguito 6 mila interventi presso i nostri tre tavoli operatori. A fine aprile di quest'anno abbiamo già raggiunto quota 2.100». «Il fatto è - spiega il primario - che noi interveniamo anche su pazienti che preferiscono venire da noi perché abbiamo tempi di attesa più contenuti rispetto a quelli che ci riferiscono. Nelle loro aree di prove-



nienza, infatti (fuori regione e fuori provincia) i tempi sono decisamente più lunghi: da 10 a 20 mesi, in alcuni casi».

Chirurgia della cataratta, ma non solo. «Stiamo registrando, infatti, un incremento d'attività quasi esponenziale - aggiunge

**IL PRIMARIO BIANCHI**

Interveniamo su tanti pazienti che fuori provincia aspetterebbero da 10 a 20 mesi per un intervento alla cataratta: da noi sono 180 giorni

lo specialista del San Matteo - per quanto riguarda la procedura delle iniezioni endovitreali per il trattamento delle maculopatie, malattia che pregiudica la funzione visiva: nel 2016 sono state 2.325, nel 2017 prevediamo una crescita ulteriore del

30%. Inoltre siamo un centro di riferimento per la chirurgia oculistica pediatrica e per non poche patologie oftalmiche rare dell'età pediatrica, perlopiù di origine genetica»

Sui 10.000 utenti che, nel primo quadrimestre del 2017, sono transitati in area degenza e ambulatoriale, il 10% arriva da fuori regione (Piemonte, Liguria ed Emilia soprattutto) e quasi il 30% da fuori provincia. Infine il Pronto Soccorso Oculistico del San Matteo aperto 24 ore su 24, sette giorni su sette, è una delle poche strutture in Lombardia ad assicurare una guardia attiva: 13.000 le prestazioni erogate annualmente, con 60 accessi al giorno.